Glitazoni e rischio di insufficienza cardiaca congestizia

Data 01 febbraio 2004
Categoria cardiovascolare

Terapie antidiabetiche e possibile interferenza negativa con l'apparato cardiovascolare

Una dichiarazione congiunta dell'American Heart Association (AHA) e dell'American Diabetes Association (ADA) raccomanda di non prescrivere i glitazoni , anche conosciuti come tiazolidinedioni, nei pazienti a rischio di insufficienza cardiaca congestizia.
I glitazoni attualmente in commercio sono: Pioglitazone e Rosiglitazone .
Alcuni pazienti che assumono i glitazoni manifestano edemi e segni di scompenso.
I glitazoni non dovrebbero essere prescritti a pazienti con malattia coronarica avanzata , o grave insufficienza cardiaca.
Nei pazienti con ridotta frazione d'eiezione, ma senza sintomi di insufficienza cardiaca congestizia, i glitazoni dovrebbero essere prescritti solo se il controllo glicemico non venga raggiunto con altri farmaci , e a bassi dosaggi iniziali.
I pazienti con aumento del peso corporeo superiore a 3 kg , insorgenza improvvisa di edema ai piedi , dispnea o senso di stanchezza , dovrebbero avvertire immediatamente il loro medico curante.

Circulation 2003; 108 :2941-2948

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 12/11/2026 alle ore 9:48 | Pagina 1 di 1